

Il sindacato Consap denuncia le gravi difficoltà operative che incontrano ogni giorno gli agenti della capitale costretti a lavorare con mezzi ridotti

Monteverde: il crimine si combatte a piedi

Mancano le «volanti» e le uniche tre presenti attualmente in commissariato sono inutilizzabili e in attesa di entrare in officina

Tiziana Paolucci

●Ladri e rapinatori della capitale si daranno da fare. A Monteverde, uno dei quartieri residenziali più belli della città, avranno buone possibilità di mettere a segno furti e scippi senza essere presi. Il parco auto del commissariato, infatti, conta solamente tre macchine e tutte sono in attesa di «ricovero in officina» ma mancano i soldi per le riparazioni. Quindi i poliziotti possono operare e muoversi solo a piedi.

La denuncia arriva dal sindacato Consap al termine di un'affollata assemblea, che si è tenuta nella sede di via Cavallotti. «A poche ore dalla firma del protocollo d'intesa fra il ministero dell'Interno e le amministrazioni comunali, che punta ad estendere l'utilizzo del poliziotto di quartiere anche alle aree periferiche di Roma e Milano - spiegano i sindacalisti - spuntano situazioni in cui la pattuglia "a piedi" viene impiegata per necessità. A Monteverde, ad esempio, gli agenti sono costretti a fare il servizio di repressione e prevenzione senza auto». «La nuova fornitura di Alfa 159 con i colori d'istituto, infatti, - prosegue la segreteria provinciale della Consap - non ha riguardato questo commissariato. Le auto in dotazione sono tutte in attesa di entrare in officina, ma gli interventi non verranno effettuati per mancanza di fondi per la manutenzione». Così, delle tre auto a disposizione, una è incidentata, l'altra in attesa di sostituzione e la terza, una Fiat Punto, addirittura da rottamare».

«In questo caso - incalza il sindacato - il poliziotto di quartiere non è una risorsa ma un ripiego: una "gazzella" che viaggia a passo d'uomo».

Ma questo problema non sembra essere stato preso in seria considerazione dal ministero dell'Interno. Già nel febbraio scorso, infatti, il senatore di Alleanza nazionale Domenico Gramazio aveva presentato un'interrogazione sulla drastica riduzione delle volanti di pattuglia durante la notte in città. Negli ultimi due anni, infatti, le «pante-



SENZA VETTURE Due poliziotti di pattuglia a piedi. A volte non è una scelta... [FOTO: EIDON]

re» di via Guido Reni in servizio sulle strade della capitale, erano passate da trenta ad appena una decina. Come se non bastasse, con l'anno nuovo la questura centrale aveva deciso di tagliare di netto il turno serale e notturno, ovvero dalle 19 alle 24 e dalle 24 alle 7 delle volanti di sette commissariati.

«Chiedo - aveva scritto l'esponente di An - di conoscere con quale criterio sono state dichiarate zone tranquille quelle menzionate nella presente interrogazione e quali sono i motivi per i quali si riduce la presenza delle auto della polizia di Stato non facendo quindi più uscire le pattuglie dopo le 19 nei quartieri Aurelio, Monteverde, Fidene-

Montesacro, Casilino Nuovo, San Paolo, San Basilio e Primavalle».

Ennesimo regalo, questo, per balordi e malviventi che spadroneggiano in città. Secondo i dati dell'osservatorio Codici, infatti, la Regione Lazio è quarta per numero di rapine e seconda per i furti di auto, addirittura 33.191 nel 2005. Situazione resa ancor più pesante dai quasi mille detenuti che proprio a Roma hanno beneficiato dell'indulto. «Gli orari più a rischio - sottolinea Ivano Giacomelli, segretario nazionale del Codici - sono proprio quelli notturni, con il 43 per cento dei casi di criminalità, e con episodi di delinquenza in aumento anche nelle zone più tranquille».

TRA AMATO E VELTRONI

Patto sulla sicurezza, oggi la firma: i campi rom fuori città

●Campi nomadi fuori dalla capitale, divieto di prostituirsi in strada, pene più severe per i writers e maggiori sanzioni per il commercio abusivo: questi i punti cardine sui quali si fonda il «patto sulla sicurezza» che verrà firmato oggi tra il ministro Giuliano Amato e il sindaco Walter Veltroni.

Una firma importante quella che verrà effettuata in prefettura alla quale saranno presenti anche il capo della polizia Gianni De Gennaro, il comandante generale dell'arma dei carabinieri Gianfrancesco Siatzu, il comandante generale della guardia di finanza Roberto Speciale, il presidente della regione Lazio, Piero Marrazzo e quello della provincia Enrico Gasbarra. L'accordo era stato sollecitato con la richiesta al ministro Amato di risorse e interventi legislativi mirati e già si fa riferimento all'arrivo nella capitale di poteri straordinari per l'individuazione di nuove aree dove insediare i campi nomadi.

Elementi in comune tra il patto di Roma e quello di Milano, che verrà siglato in simultanea, dovrebbero esse-

Tra le altre misure pene più severe per prostitute, writer e abusivi

re gli agenti speciali a cui sarà destinata la sicurezza dei nuovi campi nomadi. Il piano ha fatto «incassare» il plauso della destra che rivendica come propri i punti

principali del problema sicurezza a Roma. E il primo a giudicare il documento «positivo» è stato pochi giorni fa il presidente della federazione romana di An, Gianni Alemanno.

Secondo Alemanno per affrontare questa emergenza il sindaco non può non coprire in parte le proposte di An illustrate nel convegno «Nessun futuro senza Sicurezza» che si è svolto il 14 aprile con il presidente Fini, in cui venne chiesto un intervento massiccio del governo con un decreto legge che introducesse sia finanziamenti per i patto metropolitani per la sicurezza, sia nuove norme penali per combattere la diffusione delle zone franche sottratte alla legalità delle istituzioni. Una «becca propaganda», è stato invece il commento del segretario del Prc di Roma, Massimiliano Smeriglio, su vari aspetti del cosiddetto «patto della legalità», e che vede come cardini i concetti di «decoro e sicurezza» con interventi che prevedono in primo luogo lo spostamento dei campi rom, con la cancellazione anche delle baraccole abusive.

LA PROTESTA

All'Esquilino vigili trasferiti

Sessanta agenti della polizia municipale sono stati assegnati al nucleo Esquilino per essere poi trasferiti nel giro di pochi giorni e assegnati al Gruppo intervento traffico. A segnalarlo ieri sono i capigruppo di Alleanza Nazionale in Campidoglio e al I municipio, rispettivamente, Marco Marsilio e Federico Mollicone.

IL PROCESSO

D'Alessio offre 25mila euro ai due paparazzi malmenati

Roberta Floris

●Ancora i paparazzi nell'occhio del ciclone a caccia di uno scoop. È stata la voglia di un colpo giornalistico, un'esclusiva come si dice, a far appostare, l'11 gennaio scorso, due fotografi, Mauro Terranova e Alessandro Foggia, davanti alla villa dell'Olgiate del cantante napoletano Gigi D'Alessio.

Infadilito da tanta curiosità e dopo aver invitato i fotografi ad allontanarsi dalla sua abitazione, a rispetto della privacy, l'artista e il suo collaboratore Roberto De Maria avevano agredito e privato della loro attrezzatura i due paparazzi. Un risarcimento di venticinquemila euro «per risolvere la vicenda tra persone civili e corrette» è la cifra offerta dall'avvocato difensore del cantante Gigi D'Alessio, durante la prima udienza del processo che si è svolto, ieri, davanti al giudice monocratico Laura D'Alessandro. Un'offerta che, se venisse accettata dai due reporter, potrebbe alleggerire la posizione del cantante, accusato oltre che per lesioni, anche per esercizio arbitrario delle proprie azioni e per ingiuria. Il legale del cantante, che non era presente in aula e perciò accusato in contumacia, ha però voluto precisare che «il risarcimento del danno non deve essere

L'avvocato del cantante: il risarcimento non è un'ammissione di responsabilità

interpretato come un'ammissione di responsabilità, ma solo come una soluzione offerta a favore di chi ritiene di aver subito un danno».

Il giudice D'Alessandro ha preso tempo e ha aggiornato il processo a luglio prossimo. Il fatto che il processo sia stato rimandato consentirà ai due fotografi di accettare la somma offerta dal cantante o di costituirsi parte civile nel procedi-

mento. Il processo andrebbe comunque avanti in ogni caso, anche se i due paparazzi, consigliati dai propri avvocati, dovessero infatti accettare il risarcimento. Per il reato di lesioni personali aggravate, per cui è accusato D'Alessio, non è necessaria la querela, ma si procede d'ufficio, a differenza degli altri reati, l'esercizio arbitrario e l'ingiuria, contestati al famoso impunito.

OSTIA

Rimprovera ragazzino: viceparroco in ospedale

Un viceparroco rimprovera un ragazzino, arriva il padre e manda il sacerdote all'ospedale. È accaduto ad Ostia durante una lezione di catechismo. Il viceparroco della chiesa «Stella Maris» di Ostia, infatti, mercoledì pomeriggio avrebbe invitato animatamente un gruppo di ragazzini ad allontanarsi dalla parrocchia, perché con le loro grida e i loro giochi disturbavano la lezione di catechismo. In particolare, il sacerdote avrebbe dato un leggero calcio ad un minore. Un gesto che ha però innescato la reazione del genitore. Mentre il sacerdote continuava la sua lezione, è infatti arrivato in chiesa il papà del ragazzino. A questo punto il confronto è degenerato a tal punto che il vice parroco è finito all'ospedale, dove gli sono stati diagnosticati 15 giorni di prognosi, mentre nei confronti del genitore-picchiatore è scattata una denuncia.

RISTOMANGIA

messaggio promozionale infoline: 329.1730767

"EL TREMENDO" TABERNA

Via M. Dionigi, 3-5-7 tel. 06.32.600.552

<p>Ristorante Ai Vespri Siciliani</p> <p>Piazzale delle Medaglie d'Oro 22 - Roma tel. 0635340570</p> <p>Zona: Balduina Cucina: Siciliana (palermitana)</p> <p>Pranzo - Menù speciali da 8 € e 12 € Cena - Menù alla carta con piatti tipici siciliani: Pasta con sarde Fettuccine con pesce spada Involtini di pesce spada Caponata Cannoli e cassata fatti in casa e ... tanto altro</p>	<p>Ristorante Pizzeria Dai Ghiotti</p> <p>Viale Avignone 98/100 tel. 065296441</p> <p>Zona: Eur Velodromo - direz. C. Colombo Ci troviamo in V.le Avignone 98 zona EUR Velodromo direzione Cristoforo Colombo al semaforo a destra proseguire fino all'unica Piazza alberata; per i lettori del Giornale sconto del 15% sulla cucina e tutte le pizze a 4 euro aperti la sera dal mercoledì al sabato</p> <p>CHIUSO LA DOMENICA</p>	<p>Cucina e Pizza La locomotiva</p> <p>Via dei Monti Tiburtini 151 tel. 0641732913 - 3297159877 (per prenotazioni)</p> <p>Un angolo di campagna in città, in quello che un tempo era un'officina delle Ferrovie dello Stato dove un locomotore anni '50 restaurato è ancora qui a ricordo della storia della periferia romana raccontata da Pasolini. Le fontane, le candele e le tante piccole oasi rendono il luogo avvolgente per godersi una cena in relax e in estate si può apprezzare l'aria fresca come in campagna. L'estro dello chef Gabriele Pitone ha trasformato la vecchia pizzeria in un luogo di piacere per il palato.</p> <p>Aperto sempre (19,30-23,45) Ampio Parcheggio</p>
<p>Pizzeria Miami</p> <p>Via Settevene Palo (zona Miami) Ladispoli (Rm) tel. 0699222157</p> <p>Località: Ladispoli (Rm)</p> <p>IL BANCHETTO ORGANIZZIAMOLO INSIEME</p> <p>COMUNIONI, CRESIME e ... qualsiasi ricorrenza</p> <p>Menù a partire da € 25 a persona</p> <p>Menù pranzo e cena a solo 9,50 euro</p> <p>PRODOTTI PER CELIACI SABATO E DOMENICA APERTO A PRANZO</p>	<p>Ristorante Pizzeria Di fronte a ...</p> <p>NUOVA SALA FUMATORI</p> <p>Nel pieno centro storico, un locale ideale per colazioni di lavoro con pizzeria aperta anche a pranzo, cucina nazionale, carni italiane ed estere, 2 sale con possibilità di fumare al piano superiore degustando originali prelibatezze della cucina partenopea.</p> <p>Si consiglia la prenotazione Feste private, Cerimonie</p> <p>Ottimo rapporto qualità prezzo</p> <p>Via della Croce, 38 - Roma Tel. 066780355 - fax 066786131</p> <p>Lunedì riposo</p>	<p>Ristorante La Rotonda</p> <p>Via dei Pastini 17 - Roma tel. 066797273</p> <p>Zona: Centro Storico - (Pantheon) Cucina: mediterranea - mare e terra</p> <p>A pranzo Menù fisso € 12 - primo e secondo</p> <p>Sera alla carta</p> <p>Primi - tagliolini con scampi zucchine e pecorino, fettuccine della casa con vongole cozze e crema di spargi</p> <p>Secondi - tagliata all'aceto balsamico con rucola pachino e scaglie di parmigiano, coniglio brasato al vino bianco</p> <p>E tanti altri piatti da scoprire</p>